

## 22-SIMEONE, che attende di vedere il Salvatore ci ricorda la ricompensa di chi è paziente



Passati 40 giorni dalla nascita di Gesù, Giuseppe e Maria portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore, come è scritto nella legge: "Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore." (Lc 2,23)

A Gerusalemme viveva Simeone, un uomo buono, che aveva **ATTESO** tutta la vita la consolazione dello incontro con il Messia.

**Lo Spirito santo** gli aveva messo nel cuore la speranza che non sarebbe morto prima di averlo visto. E così avvenne!

Il giorno in cui Maria e Giuseppe salirono al tempio per consacrare Gesù, anche Simeone ci andò. Grande fu la sua **GIOIA** nell'incontrarlo!

**Lo prese tra le BRACCIA e benedisse Dio perché i suoi OCCHI avevano potuto vedere il Salvatore che altri non seppero riconoscere. Era stata proprio quella lunga e paziente attesa a renderlo capace di vedere in profondità!**

**I tempi della nostra sorella e madre terra sono tempi lunghi: il contadino sa che ci vuole una paziente ATTESA perché il seme piantato cresca, fiorisca e produca frutto. Nel ritmo frenetico delle nostre giornate, diventa difficile fermarci per recuperare la profondità della vita. Perché FERMARCI quando c'è tanto da fare? Quali spazi possiamo custodire per interrompere il ritmo frenetico delle nostre giornate?**

✚ **Preghiamo alzando gli occhi al cielo in segno di attesa: Padre...**

*Preghiamo: Maria,*

*VERGINE dell'ATTESA, prima ancora che nel Vangelo venga pronunciato il tuo nome, di te si dice che eri fidanzata: dunque in attesa di sposare Giuseppe.*

*In ascolto del fruscio dei suoi sandali quando la sera sarebbe venuto a parlarti dei suoi sogni.*

*Ti preghiamo: libera le sorgenti del nostro DESIDERIO e aiutaci a credere alle PROMESSE di Dio che non deluderanno le nostre attese. Amen*

➤ Recitiamo insieme una decina del Rosario per le MAMME IN ATTESA DI UN BIMBO

**meno 4 a Natale!**